



DIREZIONE DIDATTICA DI CASTEL MAGGIORE
VIA GRAMSCI, 175 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
Tel. n. 051/711285/86
e-mail BOEE068003@istruzione.it
n. c. f.800743

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

DPR 8 marzo 1999, n° 275 e L. 13 luglio 2015, n°107

Triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22



*"Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita le progettazioni curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".
(comma 14, L 107 / luglio 2015)*

Vista la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”

Visto il piano della performance 2014-16 del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”

Visto l’Atto di Indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca per l’anno 2016

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto e il Piano di Miglioramento

Visto l’atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 27/10/2015 prot. n.4795/B13 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell’art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell’art. 1 della L. n. 107/2015 citata;^[1]_[SEP]

Sentiti i rappresentanti degli Enti Locali del territorio

Vista la delibera del Collegio Docenti (di definitiva elaborazione del PTOF) adottata nella seduta in data 10 dicembre 2018

Il Consiglio d’Istituto, in data 18 dicembre 2018

APPROVA

Il seguente Piano triennale dell’offerta formativa.

Il piano verrà pubblicato nell’albo on line dell’Istituto Scolastico e nel Portale “Scuola in chiaro”. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Revisione e adattamento da parte del Consiglio di Circolo in data 15 dicembre 2020

I. PRIORITA' STRATEGICHE

PARTE PRIMA: PRESENTAZIONE E PRINCIPI

FINALITA' e PRIORITA' STRATEGICHE
CONTESTO SOCIO-CUTURALE DELLA COMUNITA'

LOCALE

FINALITA'

La nostra scuola, attraverso esperienze di apprendimento coinvolgenti e motivanti e significativo, in un clima di cooperazione con i genitori, intende realizzare le condizioni necessarie affinché ogni alunno diventi soggetto attivo del processo di formazione e maturi progressivamente:

L'IDENTITA'
intesa come identità corporea, intellettuale e psicodinamica per uno sviluppo cognitivo/affettivo e relazionale da raggiungere attraverso atteggiamenti di: sicurezza / stima di sé; fiducia/curiosità; espressione e controllo emotivo.

L'AUTONOMIA intesa come conquista della capacità di:

- compiere scelte autonome in diversi contesti (relazionali, normativi o ambientali);
- interagire con il diverso da sé per genere, età, cultura, religione
- costruire valori di libertà, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- impegnarsi ad agire per il bene comune

LE COMPETENZE, intese come consolidamento e progressiva articolazione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, attraverso l'esplorazione e l'osservazione della realtà, la ricostruzione dell'esperienza, la riflessione sui vissuti e sui contenuti di apprendimento per

- comprendere
- comunicare
- rielaborare
- individuare collegamenti e relazioni
- progettare
- risolvere problemi

Le finalità sono riferite alle **COMPETENZE** in **CHIAVE DI CITTADINANZA** previste a conclusione dell'obbligo di istruzione.

(Decreto del 31/07/07- Indicazioni per il curriculum; Decreto Ministeriale n.139 del 22/08/07)

SI IMPEGNA PER

l'accoglienza e
l'inclusione di tutti
i bambini e le
bambine, tenendo
conto di:

Bisogni
Educativi
Speciali
cultura
lingua e
religioni
differenti
situazioni
di svantaggio
sociale,
economico

OPERA PER

promuov
ere il
benessere
prevenir
e il disagio
garantir
e il diritto
allo studio
promuov
ere il
successo
scolastico di
tutti gli
alunni

**PER IL
RAGGIUNGIMENTO
DELLE FINALITA'
LA NOSTRA
SCUOLA**

SI ATTIVA PER

progettare e realizzare esperienze di apprendimento coinvolgenti,
significative e motivanti, in un clima di cooperazione con i genitori

porre cura alla didattica e all'ascolto educativo, non solo nei confronti dei
bambini, ma anche delle famiglie

favorire e rafforzare iniziative volte all'accoglienza e alla continuità

promuovere l'educazione interculturale attraverso modelli di interazione
che implicino il coinvolgimento di tutti i bambini in progetti comuni

favorire lo sviluppo cognitivo e le capacità comunicative del bambino

realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca

realizzare attività di sperimentazione ed innovazione didattica, di
partecipazione e di cittadinanza attiva

valorizzare e promuovere le esperienze di raccordo e di integrazione con
la comunità locale.

INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (c.7, L.107/2015)

Tra gli obiettivi formativi elencati nel comma di legge, la nostra scuola ha individuato come prioritari:

Potenziare le competenze linguistiche

Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche

favorire lo sviluppo delle competenze digitali

promuovere abilità e competenze sociali

favorire la nascita e lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, di educazione interculturale e alla pace

realizzare l'accoglienza nella scuola

garantire l'inclusione scolastica e il

diritto allo studio di tutti gli alunni

promuovere momenti di incontro con le famiglie

fare della scuola un centro culturale aperto alla comunità e a collaborazioni con le realtà socio-

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (DPR 28 marzo 2013 n. 80)

Le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV comprendono tutte le iniziative che servono a:

supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali, attraverso l'**organizzazione di attività individualizzate, di sostegno e di recupero nelle aree LINGUISTICA E LOGICO-MATEMATICA**

favorire la crescita del sentimento di appartenenza delle famiglie alla comunità scolastica, anche attraverso una partecipazione attiva nell'**elaborazione del PATTO EDUCATIVO di Circolo**

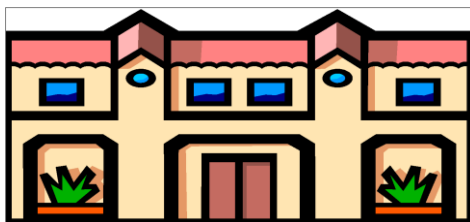
Ampliare le competenze dei docenti nell' **uso delle tecnologie**

Avviare la **creazione di una banca dati di materiali digitali** per la condivisione di esperienze e buone prassi

Avviare confronto fra docenti e formazione sui temi della **valutazione**.

IL CONTESTO CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICO DELLA REALTA' LOCALE

Insieme all'Istituto Comprensivo, si intende offrire le nostre proposte educative alla popolazione che vive ed opera sul territorio della città di Castel Maggiore.



La popolazione vive da tempo un **forte e continuo incremento demografico** caratterizzato da **fenomeni migratori in leggero aumento**, dalla vicina città, da altre regioni italiane e, soprattutto, da altri Paesi. **Forte attenzione viene perciò data all'integrazione e al rispetto delle diverse identità culturali.**

Sono attivi nel territorio numerosi spazi di collaborazione fra insegnanti, gruppi di genitori, volontari, Asl e associazioni, Enti locali.

Il territorio offre numerose e diversificate opportunità di collaborazione, formazione e scambio che coinvolgono insegnanti e alunni.

Il bisogno di identità socio-culturale avvertito dalla comunità, trova una risposta importante all'interno della scuola; sul territorio, sono le **associazioni sportive, parrocchiali e culturali** i più importanti centri di aggregazione per adulti e ragazzi.

Sono presenti anche strutture/spazi (la sala/teatro "Biagi D'Antona", il centro giovanile, il Palatenda...) che permettono il realizzarsi di iniziative culturali volte a favorire una più ampia partecipazione dei cittadini e, in particolare, dei ragazzi. Il Comune di Castel Maggiore, con la partecipazione ed il sostegno progettuale della scuola primaria e secondaria di 1° grado, ha costituito il **Consiglio dei Ragazzi** (attualmente gestito dall'Unione Reno Galliera), per offrire ai giovanissimi uno spazio di partecipazione attiva alla vita della comunità locale.

Molto importante è in ogni caso la collaborazione che si è venuta stabilendo tra Scuola e Amministrazione per la realizzazione di diversi progetti interistituzionali che rispondono al bisogno, comune alle due istituzioni, di **formare persone/cittadini consapevoli e responsabili.**

E' costituito presso la Direzione Didattica il **Comitato dei genitori, composto dai rappresentanti dei genitori, eletti nei Consigli d'Interclasse e d'Intersezione.**

Esso svolge una funzione promozionale della partecipazione dei genitori, con l'eventuale elaborazione di indicazioni e proposte che vanno valutate ed adottate dagli organi d'Istituto.

Il Comitato ha elaborato un proprio statuto.

II PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

a. ORGANIZZAZIONE

- Le scuole della Direzione Didattica
- Gli orari di funzionamento
- Il servizio di Pre-Post scuola
- Il servizio mensa
- Il servizio trasporto
- Organigramma
- Regolamento di Circolo

LE SCUOLE DEL CIRCOLO

SCUOLE
DELL'INFANZIA



Direzione Didattica

SCUOLE
PRIMARIE



CASTEL MAGGIORE CAPOLUOGO

1. "Cipi", via Ungaretti, 1
(3 sezioni a tempo pieno)

"Piazza Pace", P. zza Pace, 12
(2 sezioni a tempo pieno)

3. "Mezzetti" via Costituzione, 9
(3 sezioni a tempo pieno)

CASTEL MAGGIORE TREBBO DI RENO

4. "Rita Bonfiglioli"
via Conti 14/16
(2 sezioni a tempo pieno)

CASTEL MAGGIORE CAPOLUOGO

1. "Filippo Bassi"
via Gramsci, 175
(tempo 29 + 3 ore di mensa con
educatore)

2. "Piero Bertolini"
via Curiel, 12
(tempo 40 ore)

CASTEL MAGGIORE TREBBO DI RENO

3. "Italo Calvino"
via Della Resistenza, 20
(tempo 40 ore)

LE SCUOLE DELL'INFANZIA HANNO UN ORARIO
COMPLETO ARTICOLATO SU 5 GIORNI
SETTIMANALI DAL LUNEDI' AL VENERDI'

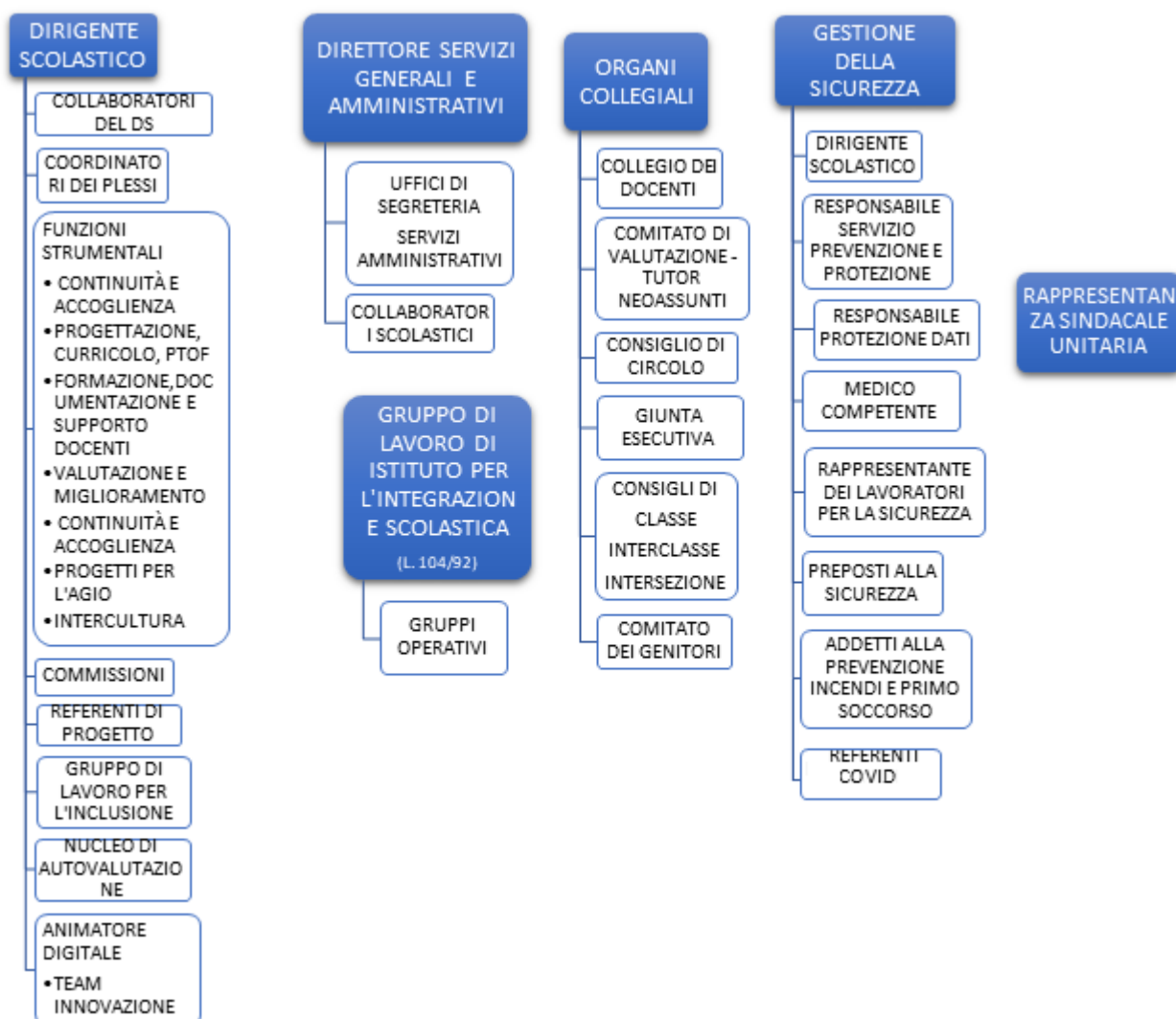
LE SCUOLE PRIMARIE (SIA A 40 SIA A 29- 32
ORE) HANNO UN ORARIO ARTICOLATO SU 5
GIORNI SETTIMANALI DAL LUNEDI' AL
VENERDI'

GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO E I SERVIZI INTEGRATIVI

Il Comune dal 1 luglio 2014 ha conferito tutti i servizi alla persona, quindi anche i servizi scolastici, all'Unione Reno Galliera (URG), sono dunque disponibili su richiesta delle famiglie i seguenti servizi:

SERVIZI INTEGRATIVI GESTITI DA UNIONE RENO GALLIERA															
SERVIZIO MENSA	Tutte le scuole dell'Infanzia e primarie, a tempo 40 ore e 29 ore (per queste ultime, nei soli giorni di rientro pomeridiano).														
PRE SCUOLA	TUTTI I PLESSI dalle ore 7.30 alle 8.30														
	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">SCUOLE DELL'INFANZIA</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">SCUOLE PRIMARIE</td> </tr> <tr> <td>Le scuole dell'infanzia svolgono il pre-scuola nel plesso di appartenenza: i bambini vengono presi in consegna dagli insegnanti alle ore 8:00 (per l'anno scolastico 2020/2021). Di norma, tuttavia, il pre scuola viene svolto presso il plesso Piazza Pace per gli alunni di Cipì, Mezzetti e P.Pace, mentre a Bonfiglioli per gli alunni lì frequentanti.</td> <td>Ogni plesso di scuola primaria svolge in sede il pre scuola.</td> </tr> </table>	SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLE PRIMARIE	Le scuole dell'infanzia svolgono il pre-scuola nel plesso di appartenenza: i bambini vengono presi in consegna dagli insegnanti alle ore 8:00 (per l'anno scolastico 2020/2021). Di norma, tuttavia, il pre scuola viene svolto presso il plesso Piazza Pace per gli alunni di Cipì, Mezzetti e P.Pace, mentre a Bonfiglioli per gli alunni lì frequentanti.	Ogni plesso di scuola primaria svolge in sede il pre scuola.										
SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLE PRIMARIE														
Le scuole dell'infanzia svolgono il pre-scuola nel plesso di appartenenza: i bambini vengono presi in consegna dagli insegnanti alle ore 8:00 (per l'anno scolastico 2020/2021). Di norma, tuttavia, il pre scuola viene svolto presso il plesso Piazza Pace per gli alunni di Cipì, Mezzetti e P.Pace, mentre a Bonfiglioli per gli alunni lì frequentanti.	Ogni plesso di scuola primaria svolge in sede il pre scuola.														
POST SCUOLA	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Bertolini</td> <td>Dalle 16.30 alle 18.00</td> </tr> <tr> <td>Calvino</td> <td>Dalle 16.30 alle 18.00</td> </tr> <tr> <td>Bassi</td> <td>Giornate di rientro: dalle 16.30 alle 18.00 Giornate di non rientro: dalle 12.30 alle ore 14.30 con servizio di mensa</td> </tr> <tr> <td>Piazza Pace</td> <td>Dalle 16.30 alle 18.00</td> </tr> <tr> <td>Bonfiglioli</td> <td>Dalle 16.30 alle 18.00</td> </tr> <tr> <td>Mezzetti</td> <td>Dalle 16.30 alle 18.00</td> </tr> <tr> <td>Cipì</td> <td>Dalle 16.30 alle 18.00</td> </tr> </table>	Bertolini	Dalle 16.30 alle 18.00	Calvino	Dalle 16.30 alle 18.00	Bassi	Giornate di rientro: dalle 16.30 alle 18.00 Giornate di non rientro: dalle 12.30 alle ore 14.30 con servizio di mensa	Piazza Pace	Dalle 16.30 alle 18.00	Bonfiglioli	Dalle 16.30 alle 18.00	Mezzetti	Dalle 16.30 alle 18.00	Cipì	Dalle 16.30 alle 18.00
Bertolini	Dalle 16.30 alle 18.00														
Calvino	Dalle 16.30 alle 18.00														
Bassi	Giornate di rientro: dalle 16.30 alle 18.00 Giornate di non rientro: dalle 12.30 alle ore 14.30 con servizio di mensa														
Piazza Pace	Dalle 16.30 alle 18.00														
Bonfiglioli	Dalle 16.30 alle 18.00														
Mezzetti	Dalle 16.30 alle 18.00														
Cipì	Dalle 16.30 alle 18.00														
SERVIZIO TRASPORTO	Gestito dall'Unione Reno Galliera, per informazioni, dettagli sui percorsi, sui costi, ecc., rivolgersi agli uffici dell'URG.														

ORGANIGRAMMA



Il Regolamento del Circolo è visibile sul sito della Direzione Didattica

RELAZIONI CON L'UTENZA

Servizi: si fa riferimento alla Carta dei Servizi del Circolo (disponibile sul sito della scuola) ed in particolare a quanto attiene all'osservanza ed al rispetto della:

- celerità delle procedure
- trasparenza
- informazione sui servizi di segreteria
- tempi di attesa
- flessibilità degli orari di ufficio e contatto con il pubblico.

Tutta la modulistica per le famiglie è stampabile dal sito del Circolo didattico.

La Dirigente Silvia Brunini riceve solo previo appuntamento.

Privacy: nel rispetto di quanto previsto dal Nuovo Codice della Privacy (DLgs 196/2003 e Regolamento UE 679/2016), si è proceduto ad inviare all'utenza interna ed esterna le specifiche informative in materia di protezione dei dati personali relativi agli alunni, alle rispettive famiglie e al personale scolastico, che su questo argomento ha seguito uno specifico corso di formazione. Si è provveduto sia alla nomina dei responsabili, sia alla nomina degli incaricati del

trattamento dei dati personali.

Gli insegnanti del Circolo sono nominati dalla Dirigente Scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy del Circolo ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

b . PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREA DEL CURRICOLO

Il curricolo è stato revisionato e adattato alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione".

Esso è articolato per obiettivi di apprendimento e abilità sui quali gli insegnanti progettano le esperienze di apprendimento o i percorsi formativi. Il curricolo completo è disponibile sul sito della Direzione Didattica.

Il Collegio dei docenti ha elaborato un curricolo verticale, sulla base delle Indicazioni nazionali, definendo per ogni campo di esperienza/disciplina, le abilità, le competenze, i percorsi formativi in progressione verticale. Il documento costituisce la base teorica per un raccordo educativo e didattico fra i due ordini di scuola. Per le discipline di italiano, matematica e inglese è **stato elaborato con i docenti dell'Istituto Comprensivo un documento con gli obiettivi fondanti per favorire il passaggio degli alunni tra i due ordini di scuola.**

Dal Curricolo alla programmazione dei percorsi di apprendimento: declinare il Curricolo di scuola in contenuti ed esperienze di apprendimento, significa costruire **piani di lavoro** specifici per ciascuna classe/ sezione.

I docenti elaborano piani annuali coerenti con il curricolo di scuola e sviluppano i contenuti in percorsi formativi ed esperienze di apprendimento.

Per l'anno scolastico 2020-2021 è stato approntato, come da indicazioni normative, un Piano per la Didattica Digitale Integrata, che si trova in allegato. È stato inoltre predisposta, come integrazione al Curricolo di Istituto, la parte relativa alla Educazione Civica.

AREA DELLA DIDATTICA

Ore curricolari d'insegnamento disciplinare

Ore curricolari d'insegnamento disciplinare: si rimanda alla tabella in appendice "Tempi delle discipline"

Religione Cattolica / Attività Alternativa / Studio Individuale: la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, tramite apposito modulo. Tale scelta può essere modificata entro febbraio di ogni anno, ma la modifica si riferirà all'anno scolastico successivo.

I progetti educativi, didattici, trasversali

Nelle scuole dell'infanzia e primarie hanno particolare importanza quei progetti che sono comuni a più campi di esperienza o a più discipline del curricolo e vedono l'impegno collegiale del gruppo di insegnamento. Alcuni di questi progetti sono comuni, nelle linee essenziali, a tutte le scuole del Circolo.

Grazie all'organico assegnato al Circolo e all'organizzazione oraria scelta dall'Istituto risulta possibile avere delle risorse da poter dedicare a quanto riportato nelle tabelle sottostanti.

AREE DI PROGETTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti della Scuola dell'Infanzia, avendo a disposizione 2,30 h a settimana di compresenza a sezione (ore ricavate dalla variazione d'orario di chiusura della scuola), intendono, per il triennio 2019/2022, ampliare il Piano dell'Offerta Formativa con i seguenti Progetti.

I Progetti attivati varieranno, nei singoli plessi, in base ai bisogni rilevati ogni anno nelle varie sezioni.

AREA DI PROGETTAZIONE	COMPETENZE/ ABILITÀ/ OBIETTIVI
AMPLIAMENTO PROGETTO ACCOGLIENZA	Garantire la compresenza dei docenti oltre le prime due settimane di inserimento dei bambini nuovi iscritti. Si rimanda al Progetto Accoglienza di Circolo.
ALFABETTIZZAZIONE	Acquisizione delle abilità comunicative di base per i bambini/e non italofofoni.
EDUCAZIONE SOCIO - AFFETTIVA	Favorire lo star bene a scuola dei bambini.
LINGUAGGI ESPRESSIVI ATTRAVERSO ARTE, MUSICA E/O TEATRO	Acquisizione delle abilità comunicative attraverso l'uso di linguaggi non verbali.
ESPRESSIONE DI SÈ ATTRAVERSO IL CORPO E IL MOVIMENTO	Coscienza e conoscenza del sé corporeo attraverso il movimento.
PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON ALUNNI BES	Favorire l'apprendimento degli obiettivi presenti nel curriculum rinforzando le competenze di base.
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Attività per l'arricchimento dell'offerta formativa delle classi/sezioni (uscite didattiche, visite guidate, esperienze sul territorio, ...).

AREE DI PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Sulla base dell'organico funzionale assegnato dall'Ufficio Scolastico e in funzione della sicurezza degli alunni e della garanzia del tempo scuola in caso di assenza degli insegnanti, le ore di potenziamento rimanenti saranno utilizzate per progetti afferenti alle seguenti aree.

Ogni docente sceglierà l'area di progettazione sulla base dei bisogni della classe.

AREA DI PROGETTAZIONE	COMPETENZE/ ABILITÀ/ OBIETTIVI
AMPLIAMENTO TEMPO SCUOLA	Una parte del monte ore del potenziamento permette a due classi del Plesso Calvino un funzionamento a tempo pieno di 40 ore settimanali, a fronte dell'assegnazione dell'Ufficio Scolastico di sole 32 e 27 ore.
LABORATORIO PRO DSA	Laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche da svolgere dopo le prove di screening in classe prima e seconda.
ALFABETTIZZAZIONE	Laboratori concepiti sulla base dei PSP degli studenti non italofofoni che mirano sia all'alfabetizzazione primaria e/o secondaria, sia all'integrazione dei bambini nel gruppo classe.
LABORATORI DI SUPPORTO AGLI ALUNNI CON BES	Laboratori di supporto per alunni con bisogni educativi speciali.
LABORATORI PER IL BENESSERE E LE RELAZIONI POSITIVE IN CLASSE	Laboratori in piccolo o grande gruppo che favoriscono il benessere dei bambini a scuola e l'instaurarsi di relazioni positive in classe.
LABORATORI DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Laboratori per piccolo gruppo e/o classi aperte per il recupero e/o potenziamento di italiano, matematica e per l'avvio ad una acquisizione di un metodo di studio.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Attività per l'arricchimento dell'offerta formativa delle classi (uscite didattiche, visite guidate, esperienze sul territorio, ...).
--------------------------------------	---

PROGETTI CHE CONNOTANO L'IDENTITÀ DEL CIRCOLO

ACCOGLIENZA

Sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria sono previsti e realizzati progetti di accoglienza nelle prime settimane di avvio dell'anno scolastico, per favorire il primo ingresso dei bambini a scuola e per garantire ai genitori, attraverso i colloqui con gli insegnanti, uno spazio d'ascolto e di reciproco scambio.

Tali progetti sono caratterizzati dalle seguenti azioni:

- Orario ridotto per il primo periodo di scuola
- Compresenza degli insegnanti per il primo periodo di scuola
- Colloqui tra insegnanti dei diversi ordini di scuola
- Assemblea di accoglienza a Settembre
- Colloqui insegnanti-famiglie

CONTINUITÀ

In tale ambito il Circolo Didattico di Castel Maggiore, in **raccordo con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio, gli asili nido e l'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore**, propone da anni iniziative caratterizzate dalle seguenti azioni:

- Incontri per il passaggio delle informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola
- Incontri di progettazione tra docenti sulle attività da svolgere
- Visita alla scuola con piccole attività laboratoriali
- Documentazione di passaggio
- Percorsi personalizzati per alunni con BES

CONSIGLIO DEI RAGAZZI

Questo progetto è rivolto alla formazione civica delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi del territorio comunale e si pone l'obiettivo di stimolare la crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità.

Istituito a Castel Maggiore dal 2005, il "Consiglio dei Ragazzi", progetto di cittadinanza-attiva, è realizzato insieme al Comune e coinvolge tutti gli alunni delle quinte delle scuole primarie e tutte le classi della secondaria di primo grado del territorio.

Il Consiglio dei Ragazzi, che elegge i propri rappresentanti all'interno delle classi, si incontra nei locali del Comune per eleggere il proprio Sindaco e il Vicesindaco e ha funzioni propositive e consultive che esplica su temi e problemi che riguardano la realtà territoriale di Castel Maggiore e più in generale tematiche riguardanti il diritto e la legalità.

Inoltre si fa portavoce delle varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.

EDUCAZIONE MOTORIA

Attività ludico-motoria e gioco-sport per le classi di scuola primaria gestite da esperti della Polisportiva Progresso.

Attività ludico-motoria e gioco-sport per le classi di scuola dell'infanzia gestite da esperti della Progresso Calcio.

Inclusione e disabilità

Gli insegnanti sono consapevoli che la prima integrazione avviene nella quotidianità del lavoro (didattico e non) con il gruppo classe. Per gli alunni disabili del Circolo vengono garantiti percorsi educativi individualizzati condivisi con la famiglia, i servizi AUSL e l'ente locale, definiti e verificati regolarmente all'interno di specifici incontri del gruppo di lavoro.

Nell'ottica della personalizzazione dell'insegnamento vanno anche tutte le azioni mirate a supportare gli alunni che pongono alla scuola una richiesta d'aiuto particolare, legata a peculiari condizioni personali e socio-culturali anche di tipo transitorio (direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012). Nel **Piano Annuale per l'inclusività (PAI)**, sono raccolte e coordinate le azioni della scuola, le scelte condivise, i protocolli e le progettualità, che consentono agli

alunni di perseguire il successo formativo, e i punti di forza nell'impegno del Circolo relativamente a:

- valorizzazione delle risorse esistenti (ore di potenziamento per la realizzazione di laboratori e percorsi specifici);
- utilizzo di metodologie specifiche nella prassi didattica (uso di nuove tecnologie, modalità di lavoro cooperativo, didattica laboratoriale);
- coinvolgimento delle famiglie in attività di formazione/informazione su tematiche psicopedagogiche e sulla genitorialità.

Per quanto concerne la disabilità si realizzano tutte le attività correlate all'Accordo Metropolitan per l'Inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità 2016-2021.

Si riporta in allegato una mappa riassuntiva delle azioni, degli strumenti, dei compiti e dei ruoli dei soggetti coinvolti nelle azioni messe in campo dalle diverse figure istituzionali.

Intercultura

I temi dell'accoglienza e dei diritti dell'infanzia sono tra i valori riconosciuti come fondamentali nel nostro PTOF ed affrontati da anni in tutte le scuole del Circolo. Più in particolare, si conducono attività individualizzate, con le risorse disponibili, per favorire l'integrazione attraverso la prima alfabetizzazione dei bambini presenti nel Circolo.

Nel corso del triennio verrà revisionato il protocollo di accoglienza degli alunni non italofofoni. Si riporta in allegato una mappa riassuntiva delle azioni, degli strumenti, dei compiti e dei ruoli dei soggetti coinvolti, in relazione all'accoglienza di alunni di diversa cultura.

DSA (Prevenzione e recupero dei Disturbi Specifici di Apprendimento)

In riferimento alla legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, il nostro Circolo Didattico si è attivato per individuare precocemente i DSA e per intervenire adeguatamente, applicando strategie didattiche, metodologiche e valutative efficaci per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con tali disturbi.

Si riporta in allegato una mappa riassuntiva delle azioni, degli strumenti, dei compiti e dei ruoli dei soggetti coinvolti.

La multimedialità e le tecnologie per la didattica

ANIMATORE DIGITALE	Figura strategica nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, mediante formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative (D.M. 851/2015). L'Animatore digitale ha a disposizione due ore a settimana per il supporto, la formazione e l'accompagnamento dei docenti nell'innovazione didattica, per l'uso di attrezzature informatiche quali computer, stampanti, LIM, software; e per promuovere attività di tinkering, coding, storytelling nelle classi/sezioni.
TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	È composto da 4 docenti (3 di scuola primaria e 1 di scuola dell'infanzia) e ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nel Circolo e l'attività dell'Animatore digitale.
DOTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ISTITUTO	<p>PRIMARIA BASSI: 10 LIM (una per ogni classe/gruppo) e 1 carrello con 9 notebook</p> <p>PRIMARIA BERTOLINI: 16 LIM (una per ogni classe/gruppo) e in Atelier Creativo 1 LIM, 1 carrello con 14 chromebook e 13 tablet Ipad.</p> <p>PRIMARIA CALVINO: 10 LIM (una per ogni classe) e 1 carrello con 12 chromebook</p> <p>INFANZIA P.ZZA PACE: 1 LIM e 1 notebook per ogni gruppo/sezione</p> <p>INFANZIA MEZZETTI: 1 notebook per ogni gruppo/sezione</p> <p>INFANZIA CIPI': 1 notebook per ogni gruppo/sezione</p> <p>INFANZIA BONFIGLIOLI: 1 notebook per ogni gruppo/sezione</p>

CHE COS'È	È uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie in un'ottica di costruzione trasversale degli apprendimenti.
DOVE SI TROVA	Plesso Bertolini. Tutti i plessi del Circolo (infanzia e primaria) possono usufruire dell'atelier concordando con l'Animatore digitale le date. Il Comune di Castel Maggiore ha messo a disposizione il pulmino in giornate specifiche al fine di favorire gli spostamenti.
LABORATORI	In atelier è possibile svolgere le seguenti attività-laboratori: Coding e pensiero computazionale Story telling Tinkering Robotica ed elettronica educativa Making.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, il Circolo provvede alla rilevazione del fabbisogno di strumentazione e connettività e prevede un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri deliberati dal Consiglio di Circolo, solo in caso di quarantena o sospensione delle attività didattiche.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

RELAZIONI CON L'UTENZA Incontri formali con le famiglie, assemblee e colloqui	
Settembre	incontro di accoglienza per le classi prime, per le classi che lo richiedono e per i nuovi iscritti alle scuole dell'infanzia
Ottobre	assemblea di classe ed elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli d'Interclasse e d'Intersezione
Ottobre/Novembre	colloqui con i genitori degli alunni delle classi prime
Dicembre	assemblea di classe e/o colloqui individuali.
Febbraio	incontri per la valutazione relativa al 1° quadrimestre
Aprile	assemblea di classe e/o colloqui individuali
Maggio	colloqui sulla scheda di passaggio per gli alunni di 5 anni
Giugno	incontri per la valutazione relativa al 2° quadrimestre

Progetto sportello d'ascolto: viene proposto il servizio di "sportello" di counseling educativo e pedagogico per genitori ed insegnanti, affidato ad uno psicopedagogo esterno alla scuola. Su particolare richiesta del genitore o degli insegnanti, è possibile avere un colloquio individuale, previo appuntamento, al di fuori dei suddetti momenti.

Momenti di ritrovo: in ogni plesso possono essere organizzati momenti di ritrovo per i genitori e gli alunni. Si tratta di occasioni per creare spazi di collaborazione con le famiglie.

Colloqui individuali: i colloqui possono essere richiesti dai docenti o dalla famiglia, in casi particolari. Al colloquio prendono parte di norma entrambi i genitori e il team docente.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Rispetto alla valutazione degli apprendimenti, nel Circolo sono stati condivisi i seguenti PRINCIPI GENERALI:

- La valutazione coinvolge aspetti cognitivi, emotivi e relazionali dell'alunno.
- Viene attuata con sistematicità ed è una base per l'adeguamento del percorso didattico programmato.
- Ha lo scopo di fornire l'informazione necessaria per migliorare il rapporto insegnamento-apprendimento.

- Ha come fine la valorizzazione delle potenzialità dell'alunno, l'orientamento dell'azione educativa e didattica e non la selezione.

La valutazione deve essere:

Individualizzata Personalizzata	Riferita ad ogni singolo reale alunno e alle sue caratteristiche sotto il profilo apprenditivo, sociale, affettivo - relazionale e quindi non basata sul confronto tra alunni, ma sempre orientata ad evidenziare i personali progressi di ciascuno.
Formativa	Inserita nel processo di apprendimento tendente a dare informazioni su ogni singola "tappa" dello stesso
Promozionale	Evidenzia e promuove i lati positivi, le capacità e le potenzialità degli alunni perché acquistino fiducia in se stessi.

STRUMENTI DI VERIFICA

Nella scuola primaria si utilizzano: osservazioni occasionali e sistematiche, conversazioni, prove orali, prove scritte strutturate e non. Esse hanno lo scopo di metter in luce il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'azione educativo- didattica. Serve, pertanto, anche ad orientare la programmazione delle attività, in un'ottica di flessibilità e di sostegno alle difficoltà.

Nella scuola dell'infanzia si utilizza, quale strumento prevalente di verifica, l'osservazione che consente una descrizione delle situazioni, degli effettivi avanzamenti del bambino, rispetto alle condizioni di partenza e permette di calibrare il percorso educativo- didattico intrapreso sui bisogni e sugli interessi che si manifestano. Alla fine dell'anno scolastico l'evoluzione di ogni bambino è descritta in un documento (**Profilo Personale Finale**) che viene consegnato alle famiglie e conservato agli atti della scuola per il completo passaggio di informazioni. Sono inoltre previste due assemblee di verifica dell'attività didattica in corso d'anno.

CRITERI, MODALITÀ E DOCUMENTAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Nella scuola primaria le valutazioni quadrimestrali e finale, sono comunicate alle famiglie secondo quanto previsto dall'Art. 1 comma 2 bis del DL 2/2020, mediante un "giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministero dell'Istruzione".

Le valutazioni tengono conto del livello di partenza, della qualità del percorso, dell'esito delle verifiche, delle potenzialità emerse nell'alunno: è dunque il risultato della composizione complessiva di tutti questi elementi.

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 modifica sostanzialmente le modalità di espressione della valutazione periodica e finale alla scuola primaria. In considerazione delle tempistiche previste dal Ministero dell'Istruzione, i nuovi criteri verranno definiti dal Collegio dei docenti in tempo per la valutazione intermedia prevista per l'a.s. 2021, La nuova definizione verrà inserita nel presente PTOF e contestualmente saranno fornite informazioni alle famiglie.

Il Collegio Docenti ha definito i seguenti indicatori per la **valutazione del comportamento** e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti**, che saranno utilizzati, sotto forma discorsiva, nella scheda di valutazione degli alunni secondo quanto specificato in tabella:

INDICATORI	SIGNIFICATO
<ul style="list-style-type: none"> • RELAZIONI INTERPERSONALI 	inteso come socializzazione
<ul style="list-style-type: none"> • REGOLE DI CONVIVENZA DEMOCRATICA 	inteso come conoscenza, consapevolezza e rispetto delle regole
<ul style="list-style-type: none"> • ATTEGGIAMENTO VERSO LE ESPERIENZE E LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE 	inteso come attenzione, impegno, motivazione, partecipazione, interesse, autonomia, concentrazione
<ul style="list-style-type: none"> • RESPONSABILITÀ, AUTONOMIA E CAPACITÀ ORGANIZZATIVE 	intesa come autonomia operativa, capacità operativa, gestione di tempi e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • PROCESSI COGNITIVI E VALUTAZIONE GLOBALE DEL PERCORSO SVOLTO DALL'ALUNNO 	inteso come progressi nell'apprendimento, abilità acquisite, livello di apprendimento

Criteri di eccezionale non ammissione alla classe successiva di scuola primaria

Il Collegio Docenti ha deliberato il seguente criterio per l'eventuale ed eccezionale non ammissione di un alunno alla classe successiva di scuola primaria:

"La non ammissione potrà essere prevista qualora il mancato raggiungimento della sufficienza nelle discipline curricolari possa essere correlato ad una mancanza, nel contesto dell'esperienza scolastica, di benessere, inteso come "stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di ben-essere, che consente all'alunno di raggiungere e mantenere il proprio potenziale personale nella scuola" (dalla definizione della Commissione Salute dell'Osservatorio Europeo su Sistemi e Politiche per la Salute). Tale possibilità potrà essere valutata con unanime decisione del team di classe e del Dirigente Scolastico."

I criteri e le modalità di valutazione saranno illustrati nelle assemblee di classe alle famiglie e nei Consigli d'Interclasse di gennaio. La valutazione è articolata su due quadrimestri e viene comunicata ai genitori nei colloqui dei mesi di febbraio e giugno. Al termine dell'anno scolastico viene reso disponibile alle famiglie il Documento di Valutazione. Sono previsti, per la valutazione *in itinere*, due ulteriori incontri nei mesi di dicembre e aprile. Gli insegnanti sono anche disponibili ad incontrare i genitori quando si ritiene necessario, ovviamente concordando gli orari di ricevimento.

Per le classi prime sono previsti incontri individuali con i genitori, a conclusione del Progetto Accoglienza (fine ottobre- inizi novembre), per un riscontro sui vissuti degli alunni, relativi al primo periodo di frequenza e sulla partecipazione alle attività proposte.

Valutazione e Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento e per gli alunni di diversa cultura, non o parzialmente alfabetizzati, il team di classe può adeguare la valutazione al percorso individuale di ciascun alunno, informandone la famiglia mediante la presentazione e la sottoscrizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o di un Piano di Studi Personalizzato (PSP). Di fronte a risultati negativi è necessario che il team di classe progetti ed attui interventi individualizzati da documentare e monitorare.

Religione Cattolica

Per la valutazione delle varie discipline e dell'Attività Alternativa, viene usato il voto numerico, mentre per la Religione Cattolica viene utilizzato il giudizio, secondo le indicazioni del Testo Unico della legislazione scolastica, DLgs 297/94. I giudizi sono quelli riportati nella tabella comparativa soprastante (comprensivo del giudizio "discreto", secondo delibera del Collegio dei Docenti del 27/11/2014).

SCELTE DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Per la realizzazione del curricolo e delle attività progettuali, per il conseguimento degli obiettivi prioritari e di miglioramento, per la valorizzazione degli stili di apprendimento degli alunni e della professionalità docente, la nostra scuola adotta le seguenti scelte di flessibilità organizzativa e didattica, previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n°275:

- rimodulazione del monte orario annuale di ciascuna disciplina
- potenziamento del tempo scuola
- programmazione plurisettimanale dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo classe.

Tutte le opzioni sopra indicate vengono realizzate con modalità differenti nei vari plessi, in base al tempo scuola e alle situazioni specifiche.

Il Collegio dei Docenti delibera di attuare una distribuzione flessibile e trasversale del monte ore annuo di ciascuna disciplina. La tabella con il dettaglio è visibile negli allegati.

Tecnologia e Informatica, Educazione Civica sono trasversali a tutte le discipline e vengono svolte da tutto il team docente assegnato alla classe.

c. MACRO AREE DI PROGETTO



AREE PROGETTUALI




Le attività di arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni dei due ordini di scuola della nostra Direzione Didattica, sono qui raggruppate in base a temi comuni. Esse servono a realizzare l'accoglienza nella scuola, a garantire qualità, a offrire un percorso unitario, a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. Alcune di queste attività possono essere realizzate con la collaborazione di enti e associazioni del territorio, con la prestazione di personale competente esterno o dagli stessi docenti della scuola.


Diamo qui di seguito l'elenco delle aree progettuali presenti nelle scuole del Circolo insieme con la definizione delle finalità inerenti ai diversi temi, e con l'indicazione dei principali contenuti.


Per le informazioni più specifiche si rimanda ai singoli progetti, disponibili per la consultazione sul sito della Direzione Didattica.

Macroarea	Finalità	Rif. alla priorità strategica
ACCOGLIENZA e CONTINUITÀ	Finalità: A) Promuovere contesti di agio e favorire lo star bene a scuola B) Favorire la capacità di accogliere e valorizzare l'altro C) Promuovere e rinforzare il senso di autostima di ognuno D) Favorire la continuità educativa, mantenendo la specificità di ogni ordine di scuola E) Promuovere lo scambio di esperienze e risorse capaci di arricchire gli alunni F) Migliorare l'accoglienza per far sì che i bambini sperimentino modalità di comunicazione	Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche in alunni con difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali. Alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per alunni non

	<p>gratificanti e siano avviati all'assunzione di responsabilità</p> <p>G) Favorire le conoscenze ed instaurare le prime relazioni con i compagni provenienti da altre scuole</p> <p>H) Avviare relazioni positive con gli insegnanti</p> <p>F) Esplicitare emozioni, paure o difficoltà che possono scaturire dal rapporto con se stessi, gli altri e l'ambiente</p>	<p>italofoni.</p> <p>Inclusione e diritto allo studio di tutti gli alunni.</p>
<p>INTEGRAZIONE, COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE. SOSTEGNO ALLA RELAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO</p> 	<p>Finalità:</p> <p>A) Vivere l'esperienza scolastica come gratificante, produttiva e positiva</p> <p>B) Acquisire le strumentalità di base</p> <p>C) Raggiungere un livello di competenze adeguato alle proprie potenzialità nei diversi ambiti</p> <p>D) Maturare un'identità personale che permetta di relazionarsi con la realtà e con gli altri</p> <p>E) Superare gli impedimenti di ordine linguistico per un pieno inserimento nella vita della classe e un approccio adeguato alle attività didattiche.</p> <p>Principali contenuti</p> <p>Laboratori di recupero e consolidamento curricolare, progetto "tecnologie compensative e inclusive per l'apprendimento";</p> <p>progetto di screening per l'identificazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (PRO-DSA con regione E.R.);</p> <p>progetti di alfabetizzazione in lingua italiana.</p> <p>Osservazione in classe di uno psicopedagogo esterno alla scuola, per suggerimenti operativi e supporto agli insegnanti, in relazione a problematiche educative particolari.</p>	<p>Realizzazione dell'accoglienza nella scuola.</p> <p>Prevenzione del disagio e delle difficoltà negli apprendimenti.</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA LETTURA</p> 	<p>Finalità:</p> <p>A) Creare interesse e motivazione alla lettura nei suoi diversi aspetti</p> <p>B) Fare in modo che la biblioteca e la scuola diventino centri culturali per tutta la comunità</p> <p>C) Aiutare gli alunni a concepire la lettura come attività libera, capace di porre il soggetto in relazione con se stesso e con gli altri</p> <p>D) Poter disporre per le attività di studio della classe di una pluralità di testi di consultazione</p> <p>Principali contenuti</p> <p>Letture in biblioteca; prestito librario presso le biblioteche di plesso e/o comunali; giornate di lettura ad alta voce nelle scuole; incontri con i lettori; incontri con gli autori;</p>	

	partecipazione a concorsi letterari; ideazione della nuova edizione del Concorso "Storie di scuola, scuola di storie" (R. Bonfiglioli)	
<p>EDUCAZIONE FISICA E MOTORIA</p> 	<p>Finalità:</p> <p>A) Padroneggiare abilità motorie in situazioni diverse</p> <p>B) Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole</p> <p>Principali contenuti</p> <p>Attività in collaborazione con esperto; gioco-sport in collaborazione con le federazioni sportive</p>	
<p>ATTIVITÀ ESPRESSIVE</p> 	<p>Finalità:</p> <p>A) Creare continuità tra gli ordini di scuola curando gli aspetti comuni di espressione, comunicazione, identità</p> <p>B) Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare anche con linguaggi non verbali</p> <p>C) Saper vivere in un ambiente scolastico come luogo di espressione personale e di gruppo</p> <p>D) Sviluppare la creatività e la manualità</p> <p>E) Collaborare a una progettazione comune</p> <p>Principali contenuti</p> <p>Laboratori teatrali, musicali, di arte e immagine, di manipolazione e di manualità creativa;</p> <p>"Musicascuola": progetto per la diffusione della pratica musicale nelle scuole, in collaborazione con</p> <p>l'Ass. Musicaper e il Conservatorio G. B. Martini; spettacoli teatrali in italiano e in inglese; psicomotricità.</p>	
<p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA CITTADINANZA</p> 	<p>• Salute e Sicurezza</p> <p>Finalità:</p> <p>A) Promuovere all'interno del percorso educativo, una cultura della prevenzione che consenta di attivare comportamenti adeguati in caso di necessità</p> <p>B) Favorire un comportamento corretto e rispettoso delle regole in contesti diversi</p> <p>C) Riconoscere i principali pericoli nei diversi contesti (scuola, strada...)</p> <p>D) Saper mettere in relazione i propri e gli altrui comportamenti con gli eventuali e conseguenti rischi che si possono verificare</p> <p>F) Acquisire consapevolezza del benessere psico-fisico e assumere comportamenti di vita corretti (alimentazione, stili di vita, igiene)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consiglio dei Ragazzi, Progetti legati alla memoria locale e alla legalità (tutte le 	<p>Nascita e sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, di educazione interculturale e alla pace (Partecipazione attiva nell'elaborazione del patto educativo)</p>

	<p>scuole del Circolo)</p> <p>Finalità:</p> <p>G) Sperimentare forme di cooperazione e di solidarietà mirate alla costruzione di un'etica della responsabilità del senso della legalità.</p> <p>H) Vivere concretamente e comprendere regole e forme della convivenza democratica in rapporto ad alcune strutture organizzative della società in cui viviamo</p>	
<p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> 	<p>Finalità:</p> <p>A) Conoscere gli ambienti naturali che ci circondano</p> <p>B) Maturare la consapevolezza che l'ambiente è un sistema di interazioni tra fattori biotici, abiotici e antropici</p> <p>C) Conoscere i problemi degli ambienti naturali</p> <p>D) Prendere coscienza di tali problemi per divenire cittadini responsabili, propositivi e solidali</p> <p>E) Acquisire metodi di lettura della realtà territoriale</p> <p>F) Saper formulare ipotesi per spiegare semplici fatti, fenomeni, relazioni e situazioni.</p> <p>Principali contenuti</p> <p>Ed. stradale in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale Reno Galliera e di Bologna; progetti con le istituzioni e le associazioni del territorio: progetti di educazione alla sicurezza; memoria locale; esperienze di cittadinanza attiva; il Consiglio dei Ragazzi; solidarietà, pace; conoscenza delle attività produttive; alimentazione; progetti per la promozione di corretti stili di vita; sostenibilità ambientale delle nostre scelte di vita; educazione sessuale.</p>	
<p>MULTIMEDIALITÀ</p>	<p>Finalità:</p> <p>A) Utilizzare linguaggi specifici di diversi media e procedure informatiche</p> <p>B) Promuovere un apprendimento attivo e collaborativo, attraverso l'utilizzo di device tecnologici legati ai percorsi didattici disciplinari</p> <p>C) Avviare gli alunni ad un utilizzo responsabile e consapevole della rete</p> <p>D) Favorire l'integrazione di alunni con diversi stili di apprendimento (uso di software/hardware per una didattica personalizzata).</p> <p>Principali contenuti</p> <p>Si rimanda a quanto già descritto nel paragrafo 2 "Area educativo- didattica" alla lettera F (seconda parte del PTOF).</p>	<p>Ricaduta sugli alunni delle attività di formazione, mirate ad implementare nei docenti le competenze di utilizzo delle nuove tecnologie</p>

<p>FORMAZIONE - INFORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ</p> 	<p>Finalità: A) Promuovere forme di dialogo, di collaborazione e partecipazione che si traducano in sinergia di responsabilità fra scuola e genitori B) Sostenere il ruolo educativo della famiglia, attraverso momenti di incontro con figure professionali, al fine di promuovere lo star bene dei bambini a casa e il successo formativo a scuola.</p> <p>Principali contenuti Incontri con esperti sulle problematiche dell'apprendimento e sulla ricerca di strategie comuni tra scuola e famiglia; sportello d'ascolto.</p>	<p>La scuola come centro culturale aperto alla comunità.</p> <p>Crescita del senso di appartenenza delle famiglie alla comunità scolastica, anche attraverso forme di partecipazione attiva (elaborazione condivisa del patto educativo).</p> <p>Realizzazione dell'accoglienza nella scuola.</p>
---	--	---

III. FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

Consultate le proiezioni relative al numero degli alunni del prossimo triennio, si evidenzia una necessità di organico come segue:

	Annualità	Richiesta per il triennio		Motivazione della richiesta
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2019-20: n.	22	4	Stabilizzare i posti in organico su sostegno, al fine di migliorare la continuità sui progetti di inclusione Implementare il numero delle sezioni, in previsione di incremento alunni
	a.s. 2020-21: n.	22	3	
	a.s. 2021-22: n.	22	3	
Scuola primaria	a.s. 2019-20: n.	62	12	Ampliare il tempo scuola fino a 40 ore settimanali per ogni eventuale nuova classe del plesso Calvino Evitare un'eccessiva frammentazione dell'insegnamento nelle classi
	a.s. 2020-21: n.	62	12	

	a.s. 2021-22: n.	62	12	Stabilizzare i posti in organico su sostegno, al fine di migliorare la continuità sui progetti di inclusione
--	---------------------	-----------	-----------	--

b. Posti per il potenziamento

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge 107/2015 e relativi al PdM della Direzione Didattica; essi comprendono l'incremento del tempo scuola e la costituzione di laboratori di potenziamento:

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione d'Istituto)
EEEE Posto comune scuola primaria	5	Realizzazione di laboratori di recupero e potenziamento nell'ambito linguistico per alunni con BES e con basso livello di apprendimento; Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri; Realizzazione di laboratori di recupero e potenziamento nell'area logico-matematico, per alunni con basso livello di apprendimento e con BES; Consentire il distacco di alcuni docenti per svolgere funzioni di coordinamento e collaborazione; Ampliamento del tempo scuola fino a 40 ore settimanali per eventuali nuove classi della scuola "I. Calvino"
EEEE Sostegno primaria	4	Attività per l'Integrazione e per l'inclusione di alunni con BES
Classe di concorso 30/A Educazione fisica nella scuola media	1	Implementare le attività motorie nella scuola primaria
Classe di concorso 32/A educazione musicale nella scuola media	1	Realizzazione di attività per la diffusione della pratica e della cultura musicale
Classe di concorso 45/A - Lingua inglese e seconda lingua straniera	1	Potenziamento dell'insegnamento dell'italiano come L2 agli alunni con BES

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Al fine di garantire efficienza dell'ufficio di segreteria e mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia ed assistenza agli alunni, si individua il seguente fabbisogno:

Tipologia	n.	Motivazione
Personale amministrativo	6	Si prevede un incremento dell'utenza, che richiede ulteriore personale addetto.
Personale ausiliario	19	La presenza di 7 plessi rende necessario un adeguato numero di collaboratori scolastici, al fine di consentire la vigilanza necessaria, soprattutto negli orari di entrata ed uscita degli alunni; si potranno prevedere assegnazioni di collaboratori anche su più plessi, al fine di razionalizzare l'utilizzo dell'organico

L'insegnante Funzione Strumentale per la formazione, in collaborazione con i colleghi, ha proceduto all'analisi dei bisogni, che si aggiungono a quelli definiti dal PdM, Procede, poi, alla diffusione/archiviazione dei materiali più significativi.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Motivazione	Priorità strategica correlata
Informazione e formazione di base e specifica in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro - moduli specifici Covid-19	Docenti e ATA	Obblighi decreto 81/08	
Formazione e aggiornamento personale delle squadre di emergenza	Docenti e ATA	Obblighi decreto 81/08	
Formazione in materia di Privacy	Docenti e ATA	Obblighi di legge	
BES /Didattica inclusiva Supporto psicologico ed educativo alle relazioni in tempo di Covid-19	Docenti, ATA, genitori ed educatori		Inclusione e disabilità
Didattica e tecnologie multimediali, alfabetizzazione informatica, utilizzo LIM, GSuite, tecnologie inclusive per l'apprendimento.	Docenti		Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Didattica disciplinare: - musica - corpo, movimento e psicomotricità - educazione civica	Docenti		Didattica per competenze; innovazione metodologica e competenze di base
Metodologie e didattica per l'apprendimento: - gli stili di apprendimento e le intelligenze multiple - nuovi modelli didattici - didattica e valutazione per competenze	Docenti		Didattica per r competenze; innovazione metodologica e competenze di base

La gestione delle ansie e dello stress	Docenti		Autonomia organizzativa e didattica
Alfabetizzazione informatica	Personale collaboratore scolastico		Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Per un dettaglio del piano formativo, si veda l'allegato

V. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Le risorse economiche che consentono il normale adempimento amministrativo, il funzionamento didattico ordinario di tutte le scuole del Circolo e la realizzazione dei progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa provengono da diverse fonti, come risulta dall'allegato.

Per perseguire gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e specificati nel PdM, si evidenziano necessarie le seguenti ulteriori attrezzature ed infrastrutture.

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione
Aule di scuola primaria	In previsione di incremento dell'utenza e per la realizzazione di didattica laboratoriale e in gruppi.
Risorse economiche per assistenza e manutenzione della strumentazione informatica	L'implementazione della formazione dei docenti e delle azioni legate alla didattica con l'utilizzo delle tecnologie, conseguente alla dotazione disponibile all'Istituto, necessita di investimento economico superiore alle possibilità ordinarie.
Acquisto di Hardware e Software	L'implementazione della formazione dei docenti e delle azioni legate alla didattica con l'utilizzo delle tecnologie, conseguente alla dotazione disponibile all'Istituto, necessita di investimento economico superiore alle possibilità ordinarie.
Acquisto di materiali, sussidi didattici e strumenti, legata all'area scientifico-matematica, musicale, motoria, ecc.	Incremento dei sussidi strettamente connessi alla didattica laboratoriale, in particolare per gli alunni con BES, in realizzazione degli obiettivi del PdM.

PIANO TRIENNALE INDICE

I. PRIORITÀ' STRATEGICHE

FINALITA'

INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL CONTESTO CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICO DELLA REALTA' LOCALE

II. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

a. ORGANIZZAZIONE

LE SCUOLE DEL CIRCOLO

GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO E I SERVIZI INTEGRATIVI

ORGANIGRAMMA

b . PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREA DEL CURRICOLO

AREA DELLA DIDATTICA

SCELTE DI FLESSIBILITÀ' ORGANIZZATIVA

c. MACRO AREE DI PROGETTO

III. FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

b. Posti per il potenziamento

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

IV. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

V. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

INDICE ALLEGATI

allegato 1 atto di indirizzo

allegato 2 piano di miglioramento

allegato 3 tabella prospettica azioni e compiti per l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana

allegato 4 tabella prospettica azioni e compiti per alunni con DSA

allegato 5 tabella prospettica azioni e compiti per l'inclusione degli alunni disabili

allegato 6 tempi delle discipline

allegato 7 risorse economiche

allegato 8 la comunicazione esterna e sicurezza

allegato 9 dettaglio del piano formativo di Istituto

allegato 10 Relazione del Nucleo esterno di valutazione

allegato 11 Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

allegato 12 Istruzione Domiciliare